

Scheda di sicurezza

LAVAVETRI INVERNO DP1 -45°C L 1



Scheda di sicurezza del 4/7/2019, revisione 8

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: LAVAVETRI INVERNO DP1 -45°C L 1

Codice commerciale: 8403

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Detergente per parabrezza

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Arexons S.p.A.

via Antica di Cassano, 23, 20063

Cernusco sul Naviglio (MI), Italy

Arexons S.p.A.

Tel. +39 (0)2/924361 - Fax +39 (0)2/92436306

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

arexons@arexons.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Arexons S.p.A.

Tel. +39 (0)2/924361 - Fax +39 (0)2/92436306

Centro Antiveneni di Pavia IRCCS- Fondazione Maugeri tel. 0382 24444 (h24; it, en)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

⚠ Pericolo, Flam. Liq. 2, Liquido e vapori facilmente infiammabili.

⚠ Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Scheda di sicurezza

LAVAVETRI INVERNO DP1 -45°C L 1



P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare schiuma per alcoli per estinguere.

P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

PACK2 L'imballaggio deve portare una indicazione tattile di pericolo per i non vedenti.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

Contenuto del prodotto:

Tensioattivi anfoteri

< 5 %

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

>= 50% - < 60% Etanolo

REACH No.: 01-2119457610-43, CAS: 64-17-5, EC: 200-578-6

⚠ 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225

⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

Limiti di concentrazione specifici:

C >= 50%: Eye Irrit. 2 H319

>= 5% - < 7% glicol etilenico

REACH No.: 01-2119456816-28, Numero Index: 603-027-00-1, CAS: 107-21-1, EC: 203-473-3

⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

⚠ 3.9/2 STOT RE 2 H373

>= 1% - < 2% propan-2-olo

REACH No.: 01-2119457558-25, Numero Index: 603-117-00-0, CAS: 67-63-0, EC: 200-661-7

⚠ 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225

⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H336

>= 0.001% - < 0.005% 1-metossi-2-propanolo

REACH No.: 01-2119457435-35, Numero Index: 603-064-00-3, CAS: 107-98-2, EC: 203-539-1

⚠ 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226

⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H336

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

Scheda di sicurezza

LAVAVETRI INVERNO DP1 -45°C L 1



In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi Estinzione Appropriati :

A CO₂

A polvere

Schiuma per alcoli

Acqua nebulizzata.

Mezzi Estinzione Sconsigliati :

Non utilizzare getti d'acqua diretti

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

Scheda di sicurezza

LAVAVETRI INVERNO DP1 -45°C L 1



SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare in ambienti sempre ben areati.
Stoccare a temperature inferiori a 50 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore.
Evitare l'esposizione diretta al sole.
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Nessuna in particolare.
Indicazione per i locali:
Freschi ed adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari
Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
Etanolo - CAS: 64-17-5
ACGIH - STEL: 1000 ppm - Note: A3 - URT irr
Glicol etilenico - CAS: 107-21-1
OEL (TWA) - TWA(8h): 52 mg/m³, 20 ppm - STEL: 104 mg/m³, 40 ppm
UE - TWA(8h): 52 mg/m³, 20 ppm - STEL: 104 mg/m³, 40 ppm - Note: Skin
ACGIH - STEL: 10 mg/m³ - Note: (I, H), A4 - URT irr
ACGIH - TWA(8h): 25 ppm - STEL: 50 ppm - Note: (V), A4 - URT irr
propan-2-olo - CAS: 67-63-0
ACGIH - TWA(8h): 200 ppm - STEL: 400 ppm - Note: A4, BEI - Eye and URT irr, CNS impair
1-metossi-2-propanolo - CAS: 107-98-2
UE - TWA(8h): 375 mg/m³, 100 ppm - STEL: 563 mg/m³, 150 ppm - Note: Skin
ACGIH - TWA(8h): 50 ppm - STEL: 100 ppm - Note: A4 - Eye and URT irr
- Valori limite di esposizione DNEL
Glicol etilenico - CAS: 107-21-1
Lavoratore industriale: 35 mg/m³ - Lavoratore professionale: 35 mg/m³ - Consumatore: 7 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali
Lavoratore industriale: 106 mg/kg - Lavoratore professionale: 106 mg/kg - Consumatore: 53 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
1-metossi-2-propanolo - CAS: 107-98-2
Consumatore: 3.3 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 369 mg/m³ - Consumatore: 43.9 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 50 mg/kg - Consumatore: 18.1 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici
Lavoratore professionale: 50 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali
- Valori limite di esposizione PNEC
Glicol etilenico - CAS: 107-21-1
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 10 mg/l
Bersaglio: Acqua - rilascio temporaneo - Valore: 10 mg/l



Scheda di sicurezza

LAVAVETRI INVERNO DP1 -45°C L 1

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 1 mg/l
Bersaglio: STP - Valore: 199.5 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 3.7 mg/kg
propan-2-olo - CAS: 67-63-0
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 140.9 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 140.9 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 552 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 552 mg/kg
Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 28 mg/kg
1-metossi-2-propanolo - CAS: 107-98-2
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 10 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 100 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 1 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 5.2 mg/kg
Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 5.49 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido azzurro	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Soglia di odore:	N.A.	--	--
pH:	10.5	--	--
Punto di fusione/ congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	82°C	--	--
Punto di infiammabilità:	22,5 °C	--	--
Velocità di evaporazione:	N.A.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--	--

Scheda di sicurezza
LAVAVETRI INVERNO DP1 -45°C L 1



Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità dei vapori:	N.A.	--	--
Densità relativa:	0.904 g/cm3	--	--
Idrosolubilità:	N.A.	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
Viscosità:	N.A.	--	--
Proprietà esplosive:	N.A.	--	--
Proprietà comburenti:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	N.A.	--	--
Liposolubilità:	N.A.	--	--
Conducibilità:	N.A.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--

NA = non applicabile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può generare gas infiammabili a contatto con ditiocarbammati, mercaptani ed altri solfuri organici, metalli elementari (alcali, terre alcaline, leghe in polvere, vapori), agenti riducenti forti.

Può generare gas tossici a contatto con fluoruri inorganici, sostanze organiche alogenate, solfuri, nitruri, nitrili, organofosfati, fosfotioati, fosfoditioati, agenti ossidanti forti.

Può infiammarsi a contatto con ditiocarbammati, metalli elementari (alcali, terre alcaline, leghe in polvere, vapori, lastre o barre), nitruri.

10.4. Condizioni da evitare

8403/8

Pagina n. 6 di 12



Scheda di sicurezza

LAVAVETRI INVERNO DP1 -45°C L 1

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

LAVAVETRI INVERNO DP1 -45°C L 1

a) tossicità acuta

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Etanolo - CAS: 64-17-5

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Pelle Negativo

e) mutagenicità delle cellule germinali:

Test: Genotossicità - Specie: in vitro Negativo

f) cancerogenicità:

Test: Carcinogenicità - Specie: mammiferi Positivo

g) tossicità per la riproduzione:

Test: NOAEL - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 1600 ppm

Glicol etilenico - CAS: 107-21-1

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 7712 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Topo > 3500 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 2.5 mg/l - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 2000 mg/kg

g) tossicità per la riproduzione:

Test: NOAEL (C) - Specie: Topo 1000 mg/kg

Scheda di sicurezza

LAVAVETRI INVERNO DP1 -45°C L 1



- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:
Test: NOAEL (C) - Via: Pelle - Specie: CANE-DOG 2200-4400 mg/kg - Fonte: OECD 410
- Note: Organo bersaglio/Target organ: Rene/kidney
propan-2-olo - CAS: 67-63-0
a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto 4396-5500 mg/kg
Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio 12870 mg/kg
Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto 72.6 mg/l - Durata: 4h
1-metossi-2-propanolo - CAS: 107-98-2
a) tossicità acuta:
Test: LD50 - Via: Orale 5300 mg/kg
Test: LD50 - Via: Pelle 13000 mg/kg
Test: LD50 - Via: Inalazione 54.6 mg/l - Durata: 4h
propan-2-olo - CAS: 67-63-0
OSSERVAZIONI SULL'UOMO:
Dosi da 16 ml sono state ingerite giornalmente, per 3 giorni, senza disagi, marcata depressione per dosi da 22,5 ml.
Inalazione: irritazione e narcosi locale. Irritazione di naso e gola dopo 3-5 minuti di esposizione a 400 ppm. Alte concentrazioni possono provocare sonnolenza, mal di testa e mancanza di coordinazione.
Ingestione: fino a 20 ml sensazione di calore e leggera diminuzione della pressione sanguigna. Quantità molto grandi possono provocare dolori gastrointestinali, nausea, vomito, diarrea, sonnolenza, stato di incoscienza e morte.
Contatto con la pelle: rottura della pelle per esposizione prolungata.
Contatto con gli occhi: irritazione dopo 3-4 minuti a 800 ppm in aria.
Avvertimenti: effetti tossici cumulativi possono essere causati da rapido assorbimento della pelle oltre che dall'inalazione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Etanolo - CAS: 64-17-5

a) Tossicità acquatica acuta:

- Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 14.2 g/l - Durata h: 96
- Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie 29.6 g/l - Durata h: 24
- Endpoint: EC50 - Specie: Alghe 19000 mg/l - Durata h: 96
- Endpoint: EC50 - Specie: Batteri 39.5 g/l - Durata h: 4

b) Tossicità acquatica cronica:

- Endpoint: EC50 - Specie: Pesci 14536 mg/l - Durata h: 200
- Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie 9248 mg/l - Durata h: 48

Glicol etilenico - CAS: 107-21-1

a) Tossicità acquatica acuta:

- Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 72860 mg/l - Durata h: 96
- Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48
- Endpoint: EC50 - Specie: Alghe 6500-13000 mg/l - Durata h: 96

b) Tossicità acquatica cronica:

- Endpoint: NOEC - Specie: Pesci 15380 mg/l - Durata h: 168

1-metossi-2-propanolo - CAS: 107-98-2

a) Tossicità acquatica acuta:

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

1-metossi-2-propanolo - CAS: 107-98-2

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo



Scheda di sicurezza

LAVAVETRI INVERNO DP1 -45°C L 1

propan-2-olo - CAS: 67-63-0

Test: Kow - Coefficiente di partizione 0.05

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



14.1. Numero ONU

ADR-UN Number: 1987

IATA-UN Number: 1987

IMDG-UN Number: 1987

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR-Shipping Name: ALCOLI INFIAMMABILI, N.A.S.

ADR-Nome di Spedizione: ALCOHOLS NAS (IPA, ETOH)

IATA-Shipping Name: ALCOLI INFIAMMABILI, N.A.S.

IMDG-Shipping Name: ALCOLI INFIAMMABILI, N.A.S.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class: 3

ADR - Numero di identificazione del pericolo: 33

IATA-Class: 3

IATA-Label: 3

IMDG-Class: 3

Marittimo (IMDG/IMO): 3. PG II

14.4. Gruppo di imballaggio

ADR-Packing Group: II

IATA-Packing group: II

IMDG-Packing group: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No

IMDG-Marine pollutant: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Subsidiary hazards: -

ADR-S.P.: 274 601 640D

ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 2 (D/E)

IATA-Passenger Aircraft: 353

IATA-Subsidiary hazards: -

IATA-Cargo Aircraft: 364

IATA-S.P.: A3 A180

IATA-ERG: 3L

IMDG-EMS: F-E,

S-D

IMDG-Subsidiary hazards: -

IMDG-Stowage and handling: Category A

Scheda di sicurezza

LAVAVETRI INVERNO DP1 -45°C L 1



IMDG-Segregation: -

- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
No
Limited Quantity: 1 L
Exempted Quantity: E2

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
- D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
- Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
- Regolamento (UE) 2015/830
- Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
- Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
- Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
- Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
- Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

- Restrizione 3
- Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Direttiva 75/324/CEE e ss.mm.ii (aerosol)

Composti Organici Volatili - COV = 63.06 %

Composti Organici Volatili - COV = 630.62 g/Kg

Composti Organici Volatili - COV = 570.08 g/l

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

- Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
- Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
- Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
- D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
- Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

- Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
- Il prodotto appartiene alle categorie: P5c

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:

- Etanolo
- propan-2-olo

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

- H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H302 Nocivo se ingerito.

8403/8

Pagina n. 10 di 12

Scheda di sicurezza

LAVAVETRI INVERNO DP1 -45°C L 1



H373 Può provocare danni agli organi (reni) in caso di esposizione prolungata o ripetuta per ingestione.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
STOT RE 2	3.9/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 2, H225	Sulla base di prove sperimentali
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

CCNL Industria Chimica del 12/02/2002- .

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.

CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).

Scheda di sicurezza

LAVAVETRI INVERNO DP1 -45°C L 1



CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
NA:	Non applicabile
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.